

Mozione n. 119

del 24 giugno 2014

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- Roma Capitale ha avviato una ricognizione delle proprie società partecipate, di primo e secondo livello, nell'ottica di pervenire ad uno snellimento dell'attuale assetto societario e conseguentemente, perseguire il riequilibrio finanziario dell'Ente, anche attraverso una riduzione della "rigidità" della spesa corrente;
- il Piano di Riequilibrio Strutturale di Roma Capitale riguarderà le società partecipate di secondo livello, per le quali si intende procedere alla liquidazione o cessione delle quote di tutte le società partecipate e alla fusione per incorporazione di quelle di intera proprietà (quota di partecipazione del 100%), con processi di valorizzazione delle società prima della cessione;
- nel 1994 è stata costituita la società "Roma Multiservizi" di proprietà dell'AMA per il 51% e per il restante 49% di proprietà della Manutencoop S.p.A. - La Veneta Servizi;
- la società Roma Multiservizi S.p.A. presenta una dotazione organica di 3800 unità, tra personale assunto a tempo indeterminato e personale assunto a tempo determinato;
- la società Roma Multiservizi si è aggiudicata il 16/08/2008 una gara di appalto ad evidenza pubblica del Comune di Roma, avente per oggetto i servizi ed il supporto alla attività educativo-didattica dei nidi, delle scuole d'infanzia comunali e dei servizi sperimentali del proprio territorio;
- attualmente, la Roma Multiservizi gestisce, per conto di Roma Capitale, con contratto di global service pari a circa 42 milioni di euro all'anno, tra gli altri, i servizi di pulizia e manutenzione del verde delle scuole d'infanzia e degli asili nido e di accompagnamento scolastico;
- tale servizio rimarrà in essere fino alla data del 31/7/2014, come da proroga disposta con determinazione dirigenziale n. 2009 del 5/8/2013;

CONSIDERATO CHE

- il decreto legge 6 marzo 2014 n.16, riguardante disposizioni urgenti in materia di finanza locale ("decreto SalvaRoma"), all'art.2, comma 1 lettera b, recita: "all'alienazione delle società controllate direttamente o indirettamente dall'Ente Locale, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione";
- il decreto legge 6 marzo 2014 n.16, riguardante disposizioni urgenti in materia di finanza locale ("decreto SalvaRoma"), all'art.3 comma 4 recita: "Nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'Ente, l'Ente può

raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro tre anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto;

- fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i tre esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio".
- la Società AMA, proprietaria del 51% delle quote della società Multiservizi, alla luce della situazione contingente, vedrebbe una sostanziale svendita delle proprie quote azionarie;
- in vista di una prossima cessione delle quote azionarie, occorre un processo di valorizzazione strategica della società Roma Multiservizi, in merito alle attività svolte e da svolgere;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

in coerenza con i contenuti e gli indirizzi inseriti nel Piano di Rientro;

- a predisporre un percorso di valorizzazione nella cessione delle quote di AMA S.p.A in Roma Multiservizi, mediante la cessione con gara della partecipazione di AMA S.p.A;
- a prorogare, per il tempo previsto dal "decreto SalvaRoma", il contratto per la gestione delle attività presso le scuole comunali, allo scopo di ottimizzare il risultato economico derivante dalla cessione a favore dall'Amministrazione Comunale e di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali.
- a revocare la richiesta preliminare di fornitura alla convenzione CONSIP relativamente ai seguenti servizi:
 - o pulizia ordinaria e straordinaria delle superfici interne e degli esterni non a verde dei nidi, delle scuole dell'infanzia (comprese le sezioni Ponte e Primavera) nonché dei servizi sperimentali per l'infanzia di Roma Capitale;
 - o assistenza, sorveglianza, custodia e ripristino nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei servizi sperimentali per l'infanzia di Roma Capitale, ivi compresi i servizi di piccola manutenzione, facchinaggio e fornitura di materiale di facile consumo;
 - o manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde delle scuole dell'infanzia, dei servizi sperimentali per l'infanzia del Comune di Roma;
 - o assistenza al trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria e di primo grado e gli alunni diversamente abili;

Fto: Panecaldo, Baglio, Belviso, Cantiani, Caprari, Celli, Coratti, Cozzoli Poli, D'Ausilio, De Vito, Nanni, Onorato, Peciola, Piccolo, Pomarici e Quarzo.

La suestesa mozione è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina, con 36 voti favorevoli nella seduta del 24 giugno 2014.